



UNIONE
EUROPEA



ML
MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



MINISTERO
DELL'INTERNO

▶ FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2021-2027

Comitato di Sorveglianza

Roma

19 Aprile 2023

Ordine del giorno

- Saluti istituzionali dell'Autorità di gestione e della Commissione europea
- Presentazione dell'Ordine del giorno
- Informativa sui primi adempimenti regolamentari e funzioni del Comitato di Sorveglianza
- Informativa sul Programma Nazionale FAMI 2021-2027
- Attività dell'Organismo Intermedio
- Il Comitato di Sorveglianza ed approvazione degli atti di competenza
- Informativa sul piano di comunicazione
- Informativa sul piano di valutazione
- Interventi attivati e prossimi passi di attuazione della Programmazione nazionale

Saluti istituzionali dell'Autorità di Gestione e della Commissione europea

Prefetto

Maria FORTE

Capo Unità Europa centrale e
meridionale DG HOME -
Commissione Europea

Katerina WOLFOVA

Approvazione dell'Ordine del giorno

Informativa sui primi adempimenti regolamentari e funzioni del Comitato di Sorveglianza

Referente per il Programma Nazionale
FAMI 2021-2027 DG Home -
Commissione europea

Oriana ANTICHI



Programmazione FAMI 2021-2027

Panoramica Adempimenti Comitato di Sorveglianza

19 aprile 2023

Oriana Antichi

Direzione generale della Migrazione e degli affari interni (HOME)

Unità E.2 Europa meridionale e centrale (I)



Programmazione 2021-2027

A. Panoramica

B. Adempimenti e Tempistiche

C. Comitato di Sorveglianza (CdS)

D. Criteri di selezione – Principali novità



A. Panoramica

Quadro legislativo 2021-2027



- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti (*CPR*).
- Regolamento (UE) 2021/1147 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo Asilo, migrazione e integrazione (FAMI).

Alcune novità del QFP 2021-2027

Regolamento recante disposizioni comuni (*CPR*)

- Accordo di partenariato (art. 11)
- Partenariato e Comitato di Sorveglianza (art. 22(3) (h), art. 8(1) (a)-(d) e 8(2), art. 39 *CPR*, art. 4 FAMI)
- Condizioni abilitanti orizzontali (art. 15 + Allegato III)
- Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione (artt. 16 e 17)
- Domande di pagamento (art. 91)

Dotazione globale Fondo FAMI

	Dotazione totale (miliardi di EUR)	di cui per i programmi degli SM	di cui per lo strumento tematico	Percentuale dello strumento tematico
FAMI	9.9	6.3	3.6	36.5%

Dotazione FAMI Italia

Totale Fondo FAMI (miliardi di EUR)	Totale dotazione iniziale (miliardi di EUR)	Totale dotazione iniziale ITALIA (milioni di EUR)	Quota di dotazione iniziale
9.9	5.2	497.6	9.52%

FAMI – Obiettivi e dotazioni minime art. 3 reg.

FAMI

- **OS1** - rafforzare e sviluppare tutti gli aspetti del **sistema europeo comune di asilo**, compresa la sua dimensione esterna (**min. 15%**);
- **OS2** - rafforzare e sviluppare la **migrazione legale** verso gli Stati membri secondo le rispettive esigenze economiche e sociali, nonché promuovere e contribuire all'effettiva **integrazione e inclusione sociale** dei cittadini di paesi terzi (**min. 15%**);
- **OS3** - contribuire a **combattere la migrazione irregolare**, favorire rimpatri e riammissioni efficaci, sicuri e dignitosi e promuovere e contribuire a un'efficace reintegrazione iniziale nei paesi terzi;
- **OS4** - migliorare la **solidarietà e l'equa ripartizione** della responsabilità tra gli Stati membri, in particolare per quanto riguarda quelli più esposti alle sfide in materia di migrazione e asilo, anche attraverso una cooperazione pratica (min 20% dello strumento tematico).

Ambito di applicazione del sostegno (esempi) – art. 5

OS1 • Sviluppo di capacità per le procedure di asilo • Servizi di accoglienza (es. Servizi di assistenza legale e di interpretazione) • Sostegno mirato per le persone vulnerabili, i minori non accompagnati e le vittime di tratta (es. Ricerca di familiari, servizi psicosociali e di riabilitazione).

OS2 • Strategie di integrazione • Assistenza a CPT (insegnamento della lingua, corsi di educazione civica, pacchetti informativi, campagne di sensibilizzazione, assistenza al ricongiungimento familiare e per lo status di soggiorno legale, sportelli unici per l'integrazione)

OS3 • Misure di rimpatrio • Alternative al trattenimento • Gestione dei casi all'interno della comunità • Meccanismi di denuncia e ricorso per CPT in caso di condizioni di lavoro illegali • Assistenza alla reintegrazione • Sostegno nei paesi terzi per servizi di accoglienza e alloggio temporaneo all'arrivo.

OS4 • Reinsediamento e ammissione umanitaria • Trasferimenti (ricollocazioni) di beneficiari/richiedenti di protezione internazionale • Misure di solidarietà con altri SM (scambio di esperti, support logistico, ecc.)



B. Adempimenti e Tempistiche

Entro 3 mesi dalla data della notifica allo Stato membro interessato della decisione di approvazione del programma

1. Istituzione del Comitato di Sorveglianza (CdS) (Art.38(1) CPR), che adotta:
 - a. Il proprio Regolamento interno (Art. 38(2) CPR)
 - b. I criteri di selezione (Art. 40(2) CPR)

Entro 6 mesi dalla decisione di approvazione del programma

2. Apertura di un sito web (Art. 49(1) CPR), dove sono pubblicati:
 - a. L'elenco dei bandi previsti – aggiornato almeno 3 volte l'anno (Art. 49(2) CPR)
 - b. L'elenco delle operazioni selezionate – aggiornato almeno ogni 4 mesi (Art. 49(3) CPR)

→ Ciascuno Stato membro individua un **coordinatore della comunicazione** (Art. 48 (1)(2) CPR)

Entro un anno dalla decisione di approvazione del programma

3. Valutazione del Programma

→ lo Stato Membro/l'Autorità di Gestione (AG) presentano il piano di valutazione del Programma al CdS (Art. 44(6) CPR), per la sua approvazione (Art. 40(2)(c) CPR)

Le valutazioni sono affidate a esperti interni o esterni funzionalmente indipendenti

Lo Stato membro o l'autorità di gestione redige un piano di valutazione, che può riguardare più di un programma. Per i Fondi Affari interni il piano prevede una valutazione intermedia da completare entro il **31 marzo 2024**.

Almeno una volta l'anno

5. Riunione del CdS (Art. 38(3) CPR)

6. Relazione annuale in materia di performance (Art. 41(7) CPR)

Per i programmi sostenuti dal FAMI, dall'ISF e dal BMVI, lo Stato membro presenta una relazione annuale in materia di performance in conformità dei regolamenti specifici relativi a ciascun fondo.

Entro 21 mesi dalla decisione di approvazione del programma

7. Audit dei sistemi delle nuove autorità di gestione e autorità incaricate della funzione contabile (Art. 78(1) CPR)

Due volte minimo nell'arco della programmazione

8. Riesame annuale della performance (Art. 41(1) CPR)

Ogni anno

*Trasmissione da parte dello Stato membro/
dell'AG alla Commissione di*

**dati finanziari cumulativi del programma (Art. 42(1) CPR)-
Allegato VII (per azione specifica)**

**dati che riguardano i valori degli indicatori di output e di
risultato per le operazioni selezionate, i valori conseguiti
dalle operazioni e gli strumenti finanziari (Art. 42 (2) (b) e (3)
CPR) - tabella 7 e 11**

**previsioni dell'importo delle domande di pagamento
intermedio (Art. 69(10) CPR) - Allegato XI**

31/1	30/4	31/7	30/9	30/11
X	X	X	X	X
X		X		
X		X		

Entro il 28/2, 31/5, 31/7, 31/10, 30/11, 31/12 di ogni anno

10. Presentazione delle domande di pagamento (Art. 91(1) CPR).

Al massimo sei domande per periodo contabile

Scadenze non obbligatorie.

Entro il momento della presentazione della domanda di pagamento per il primo periodo contabile e comunque non oltre il 30/6/2023

11. Disporre della descrizione del Sistema di gestione e controllo (Art. 69(11) CPR)-
Allegato XVI

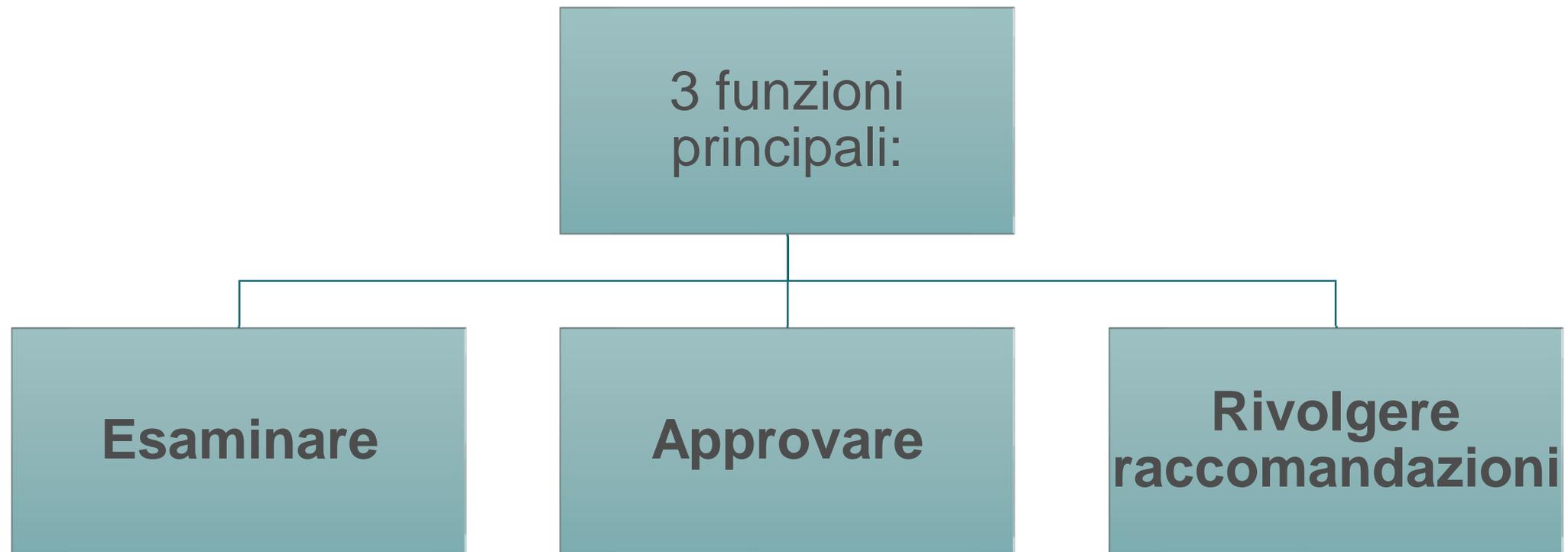


C. Comitato di Sorveglianza (CdS) - Composizione e funzioni

Composizione del CdS – Articolo 39

- Ciascuno Stato membro decide la composizione del comitato di sorveglianza e assicura una rappresentanza equilibrata delle autorità competenti e degli organismi intermedi dello Stato membro, come anche dei rappresentanti dei partner di cui all'articolo 8, paragrafo 1, attraverso un processo trasparente
- Ciascun membro del comitato di sorveglianza ha diritto di voto
- Rappresentanti della Commissione partecipano ai lavori del comitato di sorveglianza in veste consultiva e di sorveglianza

Funzioni del Comitato di Sorveglianza - art. 40 CPR



Funzioni del CdS (art. 40 CPR):

- 3 sottofunzioni principali:
 - (1) **esaminare**
 - (2) **approvare**
 - (3) **rivolgere raccomandazioni all'AG**
- I punti elencati come funzioni costituiscono anche **i punti che dovrebbero essere inseriti all'ordine del giorno della riunione del CdS.**

(1) Esaminare

- L'attuazione del programma e la performance
- Le raccomandazioni specifiche per paese
- Gli strumenti finanziari
- La valutazione
- Le azioni di comunicazione e visibilità
- Le condizioni abilitanti
- I progressi compiuti nello sviluppo della capacità amministrativa

(2) Approvare

- La metodologia e i criteri utilizzati per la selezione delle operazioni
- Eventuali modifiche al programma
- Opzioni di costo semplificate e finanziamenti non legati ai costi
- Piano di valutazione
- Relazioni annuali relative alla performance

(3) Rivolgere raccomandazioni

- Il CdS può rivolgere raccomandazioni all'AG, anche in merito a misure volte a ridurre l'onere amministrativo per i beneficiari

Sostegno dell'attività del CdS da parte dell'AG

L'autorità di gestione (Art. 75 CPR) :

- (a) fornisce tempestivamente al comitato di sorveglianza tutte le informazioni necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti;
- (b) provvede a dare seguito alle decisioni e alle raccomandazioni del comitato di sorveglianza.



D. Criteri di selezione – Alcune novità

Criteri di selezione

(in verde le novità 2021-2027 rispetto a 2014-2020)

- Art. 40(2):
 - Il CdS approva la metodologia e i criteri utilizzati per la selezione delle operazioni;
 - Su richiesta della Commissione, entrambi i documenti (*), comprese le eventuali modifiche, devono essere presentati alla Commissione almeno 15 giorni lavorativi prima della loro presentazione al CdS.
- Art. 73:
 - L'AG stabilisce e applica criteri e procedure non discriminatori, trasparenti, che garantiscano l'accessibilità alle persone con disabilità, assicurino la parità di genere e tengano conto della **Carta dei diritti fondamentali**, del principio dello sviluppo sostenibile e dell'*acquis* ambientale dell'UE.
 - I criteri e le procedure garantiscono che **le operazioni da selezionare siano prioritarie al fine di massimizzare il contributo del finanziamento dell'Unione al raggiungimento degli obiettivi del programma.**

Criteri di selezione

- Garantire che le operazioni selezionate siano conformi al programma, compresa la coerenza con le strategie pertinenti, e che forniscano un contributo efficace all'OS
 - le operazioni che rientrano nell'ambito di una condizione abilitante devono essere coerenti con le strategie corrispondenti
 - le operazioni devono presentare il miglior rapporto tra importo del sostegno, attività intraprese e raggiungimento degli obiettivi
 - rientrano nell'ambito di applicazione del Fondo in questione e sono attribuiti a un tipo di intervento
 - operazioni non direttamente interessate da un parere motivato nell'ambito di una procedura di infrazione ai sensi dell'art. 258 TFUE
 - sostenibilità finanziaria del beneficiario nel disporre delle risorse finanziarie e dei meccanismi necessari a coprire i costi di funzionamento e manutenzione
 - *Climate proofing* di investimenti in infrastrutture con una durata di almeno 5 anni

Infine, pagine di riferimento (EN)

- [The new Asylum, Migration and Integration Fund \(AMIF\) 2021-2027 – YouTube](#)
- [Asylum, Migration and Integration Fund \(2021-2027\) \(europa.eu\)](#)
- [Funding communication material \(europa.eu\)](#)

Informativa sul Programma Nazionale FAMI 2021-2027

Vice Prefetto

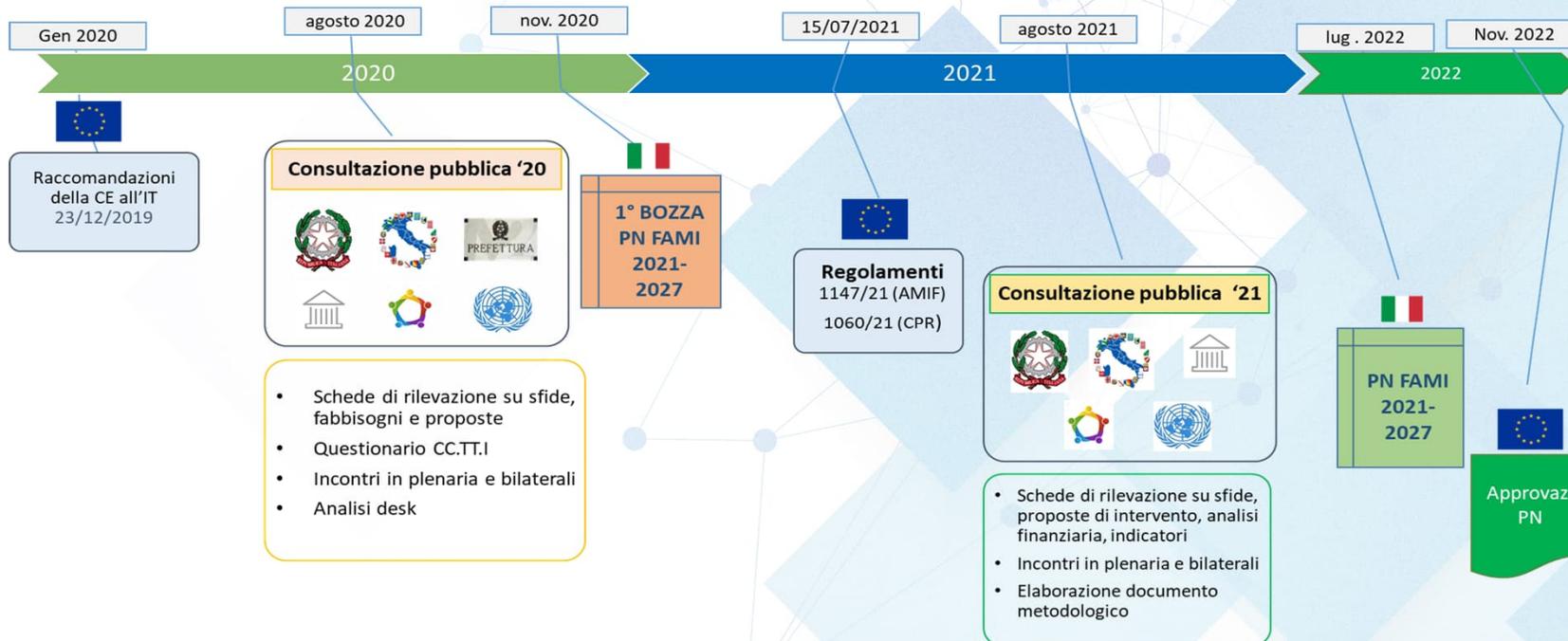
Maria Assunta ROSA

Il Programma nazionale FAMI 2021-2027

Il processo di consultazione

Nell'ambito della nuova programmazione del Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027, è stato istituito, con Regolamento UE(2021)/1147 del 15 luglio 2021, il nuovo Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2021-2027.

Tra il 2020 ed il 2021 si è tenuta un'ampia consultazione pubblica con le Amministrazioni centrali competenti ed altri rilevanti *stakeholder* pubblici e del privato sociale, per individuare fabbisogni e priorità strategiche del Programma Nazionale pluriennale di intervento, nel quale sono indicati gli interventi previsti ed i principali risultati attesi



<p>Amministrazioni centrali</p> <ul style="list-style-type: none"> • PdCM – UNAR – Dipartimento pari opportunità • Ministero degli Esteri e Cooperazione internaz. • Ministero Interno (Direzioni centrali, CNA, Prefetture) • Ministero del Lavoro e delle politiche sociali • Ministero dell'Istruzione • Ministero dell'Università e della ricerca • Ministero Salute • Ministero della Giustizia • MIT - Capitanerie di porto Guardia Costiera 	<p>Enti Pubblici Nazionali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Servizio Centrale, Garante Nazionale Detenuti, • Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza • INMP • ANCI 	
<p>Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano,</p>	<p>Organizz. internazion.</p> <ul style="list-style-type: none"> • UNHCR • OIM • UNICEF 	<p>Terzo Settore</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tavolo Nazionale Asilo, • Unione Nazionale Italiani per Rifugiati ed Esuli • Coordinamento delle Diaspore • Terzo settore

Il Programma nazionale FAMI 2021-2027

L'adozione del Programma



Bruxelles, 25.11.2022
C(2022) 8754 final

DECISIONE DI ESECUZIONE DELLA COMMISSIONE

del 25.11.2022

che approva il programma dell'Italia per il sostegno del Fondo Asilo, migrazione e integrazione per il periodo 2021-2027



PERIODO ELEGGIBILITÀ DELLA SPESA:

1° gennaio 2021 - 31 dicembre 2029

QUATTRO OBIETTIVI SPECIFICI

- OS1 - Asilo
- OS2 - Integrazione
- OS3 - Rimpatri
- OS4 - Solidarietà

UN QUADRO COMUNE DI IMPLEMENTAZIONE

- Regolamento comune (Reg. UE 2021/1060 o CPR)
- Principi orizzontali (art.9 CPR)
- Condizioni abilitanti (art.15 e Allegato III CPR)
 - Efficaci meccanismi di controllo del mercato degli appalti pubblici
 - Effettiva applicazione e attuazione della CEDU
 - Attuazione e applicazione della UNCRPD

In attuazione degli artt. 16 e 17 del Reg.1060/2021, l'AdG ha definito il Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione del Programma Nazionale, contenuto nel Documento metodologico allegato al PN e nel quale sono stati determinati i target intermedi e finali degli indicatori comuni di output e di risultato e degli indicatori aggiuntivi nonché le modalità di misurazione delle performance del Fondo.

Il Programma nazionale FAMI 2021-2027

Gli obiettivi e i fabbisogni del Programma



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



MINISTERO
DELL'INTERNO

Il principale risultato atteso della nuova programmazione è quello di *«rafforzare le reti di intervento del sistema di gestione delle politiche migratorie, connettendo i servizi di riferimento, migliorando e uniformando, a livello nazionale, la capacità di risposta degli uffici pubblici ai fabbisogni espressi dai migranti e prevedendo un coinvolgimento diretto dei cittadini di paesi terzi».*

OS1

Migliorare le procedure dell'accoglienza e della presa in carico del migrante, con particolare attenzione all'emersione delle vulnerabilità, anche latenti, e all'accompagnamento ai servizi di cura della salute psico-fisica.

Supportare le strutture preposte all'accoglienza al fine di garantire un corretto accesso al diritto all'asilo, all'accoglienza ed ai percorsi di integrazione.

Rafforzare gli uffici preposti alla gestione complessiva del sistema per garantire la piena complementarità con il Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo (FNPSA), favorendo l'unitarietà delle azioni poste in campo e garantendo il rafforzamento della governance del sistema.

OS2

Proseguire nell'opera di consolidamento di una efficace governance condivisa, multilivello, multi-attore e multisettoriale tra attori pubblici e del privato sociale.

Potenziare le capacità amministrative degli uffici centrali e periferici impegnati nella gestione delle pratiche amministrative relative all'ingresso e soggiorno dei cittadini di Paesi terzi.

Favorire la conoscenza della lingua italiana, potenziare l'offerta educativa, promuovere l'accesso alla formazione universitaria, valorizzare la partecipazione dei migranti alla vita pubblica ed il protagonismo delle seconde generazioni.

Rafforzare le condizioni di regolarità e dignità lavorativa; garantire programmi di inserimento socio-lavorativo per i più vulnerabili e svantaggiati, anche vittime di sfruttamento lavorativo e investire nelle competenze e promuovere l'accesso alle misure di integrazione.

OS3

Migliorare l'accesso al Rimpatrio Volontario Assistito attraverso un'azione di sistema nazionale, comprensiva di attività di informazione, sensibilizzazione e formazione dirette anche al personale penitenziario al fine di sensibilizzare alla misura i cittadini di paesi terzi in stato di detenzione. In maniera trasversale a tutti gli interventi si prevede un'azione di potenziamento della capacità dell'ufficio dedicato al RVA.

Sostenere il Rimpatrio Forzato attraverso il finanziamento di operazioni di RF, la formazione del personale di Pubblica Sicurezza, interventi di ristrutturazione/creazione di luoghi idonei al trattenimento nelle questure e negli aeroporti e il potenziamento del sistema di monitoraggio dei rimpatri

Si prevede altresì di sostenere l'ingresso in Italia di cittadini di paesi terzi attraverso reinsediamento e ammissione umanitaria, nonché la promozione di nuovi canali di ingresso legale attraverso la realizzazione di un intervento che avrà come attività lo studio e valutazione di nuove forme di *Complementary Pathways*, anche attraverso lo scambio e la condivisione di esperienze di successo attuate in altri Paesi; la stesura e promozione di una proposta di policy con relativo Piano di Azione per lo sviluppo di programmi di private sponsorship/community sponsorship/corridoi umanitari e una sperimentazione di un programma pilota innovativo per l'ammissione in Italia di rifugiati o persone in evidente bisogno di protezione internazionale.

Cabina di Regia



UNIONE EUROPEA



MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI



MINISTERO DELL'INTERNO

COMITATO DI SORVEGLIANZA

ORGANISMO INTERMEDIO

DIRETTORE GENERALE DG IMMIGRAZIONE
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

AUTORITÀ DI GESTIONE

DIREZIONE CENTRALE PER LE POLITICHE
MIGRATORIE - AUTORITA' FONDO ASILO
MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE - DIPARTIMENTO
PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

CABINA DI REGIA

DIREZIONE CENTRALE PER LA
PROGRAMMAZIONE E I SERVIZI
GENERALI
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI CIVILI
PER L'IMMIGRAZIONE E L'ASILO
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE
FINANZIARIE
UFFICIO IV RELAZIONI INTERNAZIONALI
E ALTRI

UNITÀ DI COORDINAMENTO
E GESTIONE

UFFICIO III - DCPMA FAMI

L'AdG manterrà un dialogo costante durante l'esecuzione del PN con gli *stakeholder* coinvolti nella fase di programmazione (Amministrazioni centrali, regionali e locali competenti, etc.) attraverso l'istituzione di una Cabina di regia come meccanismo permanente di coordinamento del programma, finalizzato alla programmazione esecutiva.

Alla Cabina di Regia sono attribuiti i seguenti compiti:

- delineare gli indirizzi in termini di perseguimento degli OS delle azioni del Fondo;
- promuovere la complementarietà degli interventi e armonizzare le scelte nazionali con la programmazione regionale

Tavoli tematici di consultazione



Con l'obiettivo di condividere un'analisi aggiornata dei fabbisogni, declinare in azioni specifiche gli indirizzi del Programma Nazionale e garantire la partecipazione attiva della società civile verranno costituiti alcuni Tavoli tematici di consultazione

TAVOLO
CON LE
REGIONI

TAVOLO
CON LE
UNIVERSITA'

TAVOLO SUI
CORRIDOI
UMANITARI

TAVOLO CON
ASSOCIAZIONI
ITALIANE E
STRANIERE

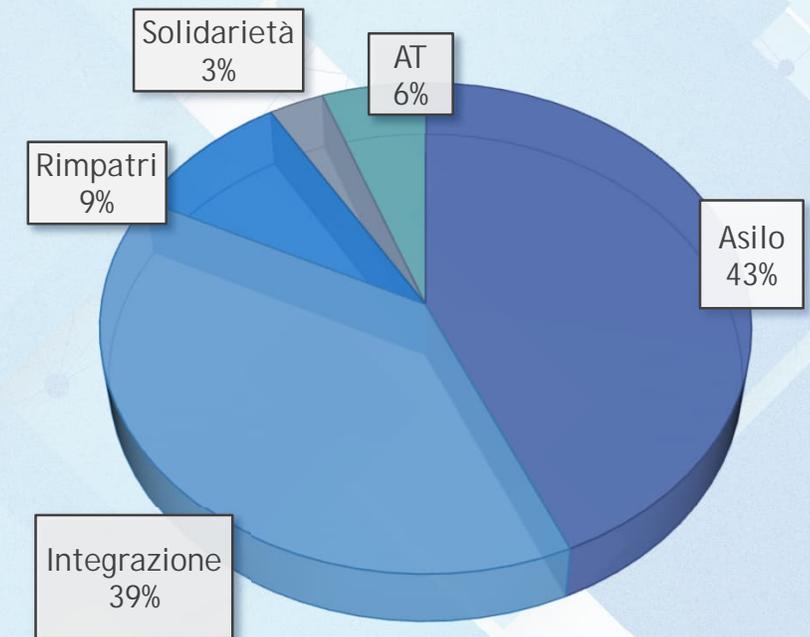
Il Programma nazionale FAMI 2021-2027

Dotazione del PN



La dotazione finanziaria attribuita all'Italia dalla CE ammonta a 512.623.353,00 €, cui va aggiunto un equivalente cofinanziamento nazionale reso disponibile dal Ministero dell'Economia e delle Finanze: la dotazione finanziaria complessiva per l'intero periodo di programmazione è pertanto pari a 1.025.246.706,01 €

OS	Budget	%
1. Asilo	444.400.000,00 €	43%
2. Integrazione	399.252.022,08 €	39%
3. Rimpatri	92.841.851,51 €	9%
4. Solidarietà	30.720.000 €	3%
Assistenza tecnica	58.032.832,41 €	6%
TOT	1.025.246.706,00 €	100%



Attività dell'Organismo Intermedio

Ministero del Lavoro e delle Politiche
Sociali – Direzione Generale
dell'Immigrazione e delle Politiche di
Integrazione

Dott. Valerio DI ROLLO

Programmazione integrata 2021-27: Priorità



COOPERAZIONE tra attori
dell'integrazione



LAVORO DIGNITOSO



Inserimento migranti
VULNERABILI



PARTECIPAZIONE,
CULTURA e SPORT



DONNE migranti



POTENZIALE dei
giovani e dei lavoratori



CANALI LEGALI
d'ingresso

- La DG immigrazione, sulla scorta dell'esperienza maturata nel periodo di programmazione 2014-20, ha elaborato la Programmazione integrata 2021-27, individuando 7 priorità d'intervento
- Il documento predisposto è stato oggetto di consultazione pubblica e sono pervenuti oltre 100 contributi da amministrazioni pubbliche, enti del terzo settore, università ed Enti di Ricerca, parti sociali, associazioni di migranti e delle seconde generazioni, associazioni che operano per i migranti, organizzazioni internazionali
- Gli interventi verranno realizzati con il concorso delle risorse del PN FAMI e del PN Inclusione e Lotta alla povertà, oltre al Fondo nazionale per le politiche migratorie

Complementarità tra fondi e sussidiarietà

Quadro regolamentare unitario FSE+ e FAMI

La programmazione comunitaria post 2020 è fortemente improntata alla semplificazione e all'integrazione tra fondi.

I cittadini di paesi terzi beneficiano sia del FSE+ (istruzione, occupazione, inclusione, lotta alla discriminazione), sia del FAMI, attraverso misure di integrazione mirate alle loro specifiche esigenze e misure orizzontali intese a sviluppare la capacità degli Stati membri di elaborare strategie di integrazione e rafforzare la cooperazione con i Paesi di origine dei flussi migratori.

Complementarità e sussidiarietà

A partire dall'esperienza della programmazione 2014-20, la strategia d'intervento della DG immigrazione per il periodo 2021-27 sarà fortemente improntata:

- all'utilizzo sinergico delle risorse, comunitarie e nazionali, con particolare riferimento all'utilizzo complementare del FAMI e del FSE+;
- All'applicazione del principio di sussidiarietà, individuando nei Comuni e nelle Regioni il principale interlocutore per le politiche di integrazione socio-lavorativa dei cittadini di paesi terzi

FAMI 2021-2027: azioni di competenza dell'Organismo Intermedio

La DG Immigrazione ha firmato in data 29.12.2022 la convenzione con l'AdG relativa allo svolgimento delle funzioni di Organismo intermedio per l'attuazione di alcune delle azioni ricomprese nell'Obiettivo specifico 2.

Le misure in fase di avvio sono:

- intervento multi-azione rivolto alle Regioni, finalizzato a promuovere la cooperazione tra gli attori dell'inclusione socio-lavorative, la valorizzazione delle competenze e la partecipazione attiva dei cittadini di paesi terzi;
- intervento per la realizzazione di percorsi di inserimento socio-lavorativo per migranti vulnerabili;
- intervento per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi nelle aree urbane (Città metropolitane e capoluoghi di Regione e città con l'incidenza più alta di TCN)



OS 2 – Migrazione legale e integrazione

- e) Supporto al miglioramento della governance multilivello per l'integrazione dei migranti
- f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato
- g) Inserimento socio-lavorativo di fasce vulnerabili di migranti
- h) Valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione
- i) Promozione della partecipazione e dell'inclusione sociale e lavorativa della donne migranti
- i) Promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica, sociale e culturale
- p) Percorsi di orientamento, formazione, informazione nei paesi di origine delle persone candidate all'ingresso in Italia
- q) Promozione dei canali legali di ingresso regolare in Italia

Prossimi interventi da avviare: Avviso multi-azione regionale

- L'intervento multi-azione da realizzare in cooperazione con le Regioni/Province autonome intende dare continuità alle progettualità finanziate nell'ambito della programmazione FAMI 2014-20 tramite gli Avvisi IMPACT e PRIMA
- AZIONI DI RIFERIMENTO DEL PN FAMI:
 - e) Supporto al miglioramento della governance multi-livello per l'integrazione dei migranti
 - h) Valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze
 - j) Partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica, sociale e culturale
- I progetti avranno durata pluriennale

Attività realizzate

16 febbraio 2023 –

Incontro con le Regioni

A seguire contributi delle Regioni

Attività in corso

Analisi contributi Regioni

Predisposizione contenuto Avviso

Attività da realizzare

Pubblicazione avviso

Presentazione proposte

Valutazione progetti

Convenzionamento

Avvio attività

Prossimi interventi da avviare

- A partire dall'esperienza del progetto PUOI (Protezione Unita A Obiettivo Integrazione) verrà attivato un nuovo intervento in complementarità con il FSE+. Verrà riproposto lo strumento della DOTE, per l'erogazione di servizi di accompagnamento al lavoro e di misure di politica attiva ai quali si aggiungeranno ulteriori servizi complementari.
- Verrà inoltre promosso un intervento dedicato all'inclusione dei cittadini di paesi terzi nelle aree urbane in continuità con l'intervento pilota realizzato a valere su risorse nazionali.
- Verrà attivato un intervento finalizzato a promuovere la formazione civico-linguistica e professionale nei paesi di provenienza, in continuità con le misure pre-partenza già attivate nell'ambito della programmazione 2014-20 attualmente in corso di completamento e alla luce delle recenti modifiche normative.
- In tema di contrasto allo sfruttamento lavorativo, verrà avviato un intervento in continuità con il progetto Su.Pr.Eme. Italia (Sud Protagonista nel superamento delle Emergenze in ambito di grave sfruttamento e di gravi marginalità degli stranieri regolarmente presenti nelle 5 regioni meno sviluppate), realizzato tramite il supporto delle risorse emergenziali del FAMI e conclusosi ad ottobre 2022.

Il Comitato di Sorveglianza ed approvazione degli atti di competenza

Vice Prefetto

Maria Eleonora CORSARO

Il Comitato di Sorveglianza 2021-2027



DA VOTARE PER
L'APPROVAZIONE

Il Comitato di Sorveglianza nella prima riunione approva:

IL REGOLAMENTO INTERNO

Il Regolamento stabilisce:

- La modalità di funzionamento
- Le tempistiche di trasmissione della documentazione
- Le modalità di voto per le deliberazioni
- La procedura di consultazione per iscritto
- Le procedure di modifica del Programma Nazionale
- L'istituzione di Gruppi tecnici di lavoro

LA METODOLOGIA E I CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI

- Il documento metodologico enuclea le diverse modalità con cui l'Autorità di Gestione seleziona le progettualità e i criteri di ammissibilità e di merito utilizzati nella valutazione delle proposte progettuali presentate

LA RELAZIONE ANNUALE SULLA PERFORMANCE

- La Relazione annuale di performance fornisce un quadro delle attività svolte tra il 1 gennaio 2021 ed il 30 giugno 2022, descrivendo il processo di consultazione interistituzionale e redazione del Programma nazionale del Fondo.

Informativa sul piano di comunicazione

Vice Prefetto

Maria Assunta ROSA

Contesto normativo

Le future attività di Comunicazione del FAMI sono in linea con:

Regolamento (UE) 2021/1147

Riconoscono che le attività di informazione e pubblicità del Fondo:

- Sono un **fattore strategico per l'attuazione delle politiche europee. (Art.36)**
- Contribuiscono a **promuovere le migliori prassi e lo scambio di informazioni** sulla sua attuazione **(Art.37)**
- Diano evidenza dei **dati relativi a obiettivi, beneficiari, importi e finalità (Art.38)**

Regolamento (UE) 2021/1060

Riconosce la necessità di:

- prevedere **obiettivi e canali di comunicazione (inclusi social media) differenziati** a seconda del pubblico destinatario **(Art.22)**
- Sviluppare un **portale web dedicato** alla comunicazione dei risultati conseguiti del Fondo **(Art.46)**
- Individuare un **Responsabile della Comunicazione** per il Fondo **(Art.48)**

Attuazione della strategia di comunicazione

Le attività di comunicazione saranno espletate in accordo con quanto previsto dal **bando di gara pubblico CIG: 917418267B** per il «LOTTO 3 - Servizio di supporto alle attività di informazione e comunicazione del Programma Nazionale FAMI 2021-2027»

Obiettivi e azioni

Le iniziative da realizzare ottempereranno a 3 obiettivi specifici di comunicazione:

OBIETTIVO

AZIONI DI COMUNICAZIONE

1

Migliorare il **livello di conoscenza** del Fondo FAMI 2021-2027 in particolare a beneficio di quanti operano nel settore dell'immigrazione e dell'accoglienza, in termini di opportunità, risultati attesi e raggiunti

- Definizione di un **logo e di una identità visiva** riconoscibili
- **Utilizzo dei canali di informazione per amplificare la diffusione di buone pratiche e iniziative FAMI, in collaborazione con l'Ufficio Stampa del Ministero**
- Creazione di una pagina web **informativa sul Fondo**
- Aggiornamento delle **informazioni sul sito istituzionale** del Ministero
- **Contenuti digitali educativi** di utilità pratica
- **Campagne web** per il recupero efficace di informazioni utili online
- Possibili **campagne informative presso punti di interesse dei Destinatari**

2

Migliorare la **percezione** sui risultati delle politiche UE sul tema, con focus su progetti e buone pratiche

- Aumento della **comunicazione informativa e tecnica sui canali digitali del Ministero**
- Aumento della **comunicazione su media specialistici**

3

Migliorare il **dialogo** tra potenziali beneficiari e **Autorità di Gestione**

- Organizzazione di **eventi di natura tecnica e/o informativa**
- Miglioramento della **comunicazione bi-direzionale** tramite i canali digitali del Ministero
- Possibili attività di **collaborazione**, con soggetti terzi rilevanti per i beneficiari

Secondo il **Regolamento UE n. 2021/1060**, «Le autorità del programma e i relativi beneficiari e portatori di interessi negli Stati membri dovrebbero accrescere la consapevolezza sui risultati dei finanziamenti dell'Unione e informarne il grande pubblico.».

Ai sensi dell'**Art. 48**: «Ciascuno Stato membro **individua un coordinatore della comunicazione** per le attività di visibilità, trasparenza e comunicazione in relazione al sostegno a carico dei fondi [...] qualora lo Stato membro ospiti l'autorità di gestione»

Ciascuna **autorità di gestione individua un responsabile della comunicazione** per ciascun programma.

Anche l'AdG ottempera al Regolamento con l'individuazione di un Responsabile di Comunicazione per il **Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione del Ministero dell'Interno**

Sito web del Programma Nazionale FAMI 2021-2027



UNIONE EUROPEA



MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI



MINISTERO DELL'INTERNO

Sulla base di quanto disposto dall'art. 46 del Regolamento (UE) 2021/1060 si stabilisce la necessità di sviluppare un portale web dedicato alla comunicazione dei risultati conseguiti dal Fondo, garantendone l'adeguata visibilità agli occhi di un pubblico il più ampio possibile.

INDICAZIONI PER IL NUOVO SITO

- Trasformare gli **attuali portali dedicati al FAMI 2014-2021** per a contenere tutte le informazioni relative al **FAMI 2021-2027**.
- Creare una **vetrina all'interno del sito del Ministero dell'Interno** con informazioni generali sul FAMI + link a un portale parallelo dedicato interamente al Fondo;
- Creare **portale parallelo dedicato al FAMI** con informazioni di dettaglio, quali, ad esempio:
 - Obiettivi del programma;
 - Modalità di accesso ai fondi;
 - Contenuti multimediali utili (tutorial informativi, toolkit, ecc.)
 - Bandi e avvisi;
 - Risultati raggiunti
 - News e aggiornamenti
 - Contatti e link utili
 - Ecc.



<https://www.interno.gov.it/it/temi/immigrazione-e-asilo/fondi-europei/fondo-asilo-migrazione-e-integrazione-fami>

<https://fami.dlci.interno.it/fami/>

Next steps



- 1** Nomina del Responsabile di Comunicazione per il **Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione**
- 2** Redazione del **Piano di Comunicazione 2023**
- 3** Definizione **del logo e dell'immagine coordinata** del Fondo
- 4** Disegno e sviluppo del **portale web** dedicato al Fondo
- 5** Organizzazione **dell'evento nazionale di presentazione del FAMI**

Informativa sul piano di valutazione

Vice Prefetto

Maria Assunta ROSA

Informativa sul piano di valutazione



Secondo l'art. 44 (Valutazioni da parte dello Stato membro) del Regolamento 1060/2021, l'Autorità di Gestione deve presentare il piano di valutazione al comitato di sorveglianza entro un anno dalla decisione di approvazione del programma.

A questo fine, l'Autorità di Gestione ha provveduto a pubblicare una gara per l'affidamento del "Servizio di supporto alla valutazione del Programma Nazionale FAMI 2021-2027" (Lotto 2 della gara a procedura aperta in cinque lotti per l'affidamento dei servizi di supporto alla governance dell'attuazione del programma nazionale del Fondo asilo, migrazione e integrazione (FAMI) 2021-2027). Il servizio, per il quale il processo di affidamento del servizio è ancora in corso, prevede una durata di 36 mesi e il supporto per:

Valutazione Intermedia
(consegna entro il 28
febbraio 2024)

Elaborazione e
presentazione del
Piano di valutazione

Supporto all'AdG per
approfondimenti tematici e
la gestione del processo
valutativo

Valutazione in itinere con
la redazione di rapporti
annuali di valutazione

Capacity building
per i beneficiari dei
progetti sulla valutazione

Per quanto concerne la Valutazione finale e d'impatto del Programma nazionale FAMI da effettuare entro il 30 giugno 2029, l'AdG provvederà a pubblicare una nuova gara a tempo debito per l'affidamento di uno specifico servizio per la realizzazione di tale servizio.

Interventi attivati e prossimi passi di attuazione della Programmazione nazionale

Prefetto

Maria FORTE

Interventi attivati e prossimi passi di attuazione della Programmazione nazionale

Gli interventi avviati

In accordo con la Commissione europea e nelle more dell'insediamento del Comitato di Sorveglianza, l'AdG ha provveduto ad avviare diversi interventi. Tra questi:

- Avviso per il "Finanziamento di posti di primissima accoglienza dei minori stranieri non accompagnati", per un importo di 59 mln. di euro, tenuto conto dell'urgenza di garantire copertura dello specifico servizio in continuità con gli interventi attivati con il FAMI 2014-2020.
- Progetto per il "Potenziamento degli uffici della Direzione Centrale per i diritti civili, la cittadinanza e le minoranze", per un importo di 2.576.640,00 euro e finalizzato a migliorare le procedure relative alle pratiche di riconoscimento della cittadinanza
- Progetto «MIGRASTAT» in partenariato con ISTAT per un importo pari a 4,7 mln. di euro per una durata di 4 anni, per la realizzazione di un report nazionale su fenomeno migratorio e un report annuale sullo stato di attuazione del Piano nazionale per l'integrazione dei titolari di protezione internazionale
- Sono state compiute attività di *resettlement* di 94 cittadini di Paesi Terzi per un importo pari a 1,880 mln di euro e ammissioni umanitarie per 1.411 unità per un importo pari a 22,576 mln di euro

Interventi attivati e prossimi passi di attuazione della Programmazione nazionale

Pianificazione indicativa delle operazioni di selezione



Come da previsione della base giuridica del Fondo, è in corso di predisposizione l'elenco da pubblicare sul sito del Ministero degli interventi attuativi del Programma nazionale di prossimo avvio e che costituirà il calendario degli atti di selezione (art 49, paragrafo 2 del regolamento (UE) 2021/1060)

AVVISI DI IMMINENTE ADOZIONE

- Realizzazione di misure di Rimpatrio Volontario Assistito con reintegrazione (RVA&R) e attività informative / formative e di sensibilizzazione
- Realizzazione di azioni volte al rafforzamento del sistema di servizi territoriali rivolti a minori stranieri in condizioni di vulnerabilità psicosociale
- Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi
- Promozione di interventi di inclusione finanziaria di cittadini di Paesi terzi
- Rafforzamento dell'empowerment delle Prefetture per la realizzazione di interventi sul territorio per la gestione del fenomeno migratorio da attivare attraverso fondi europei

AVVISI DI PROSSIMA ADOZIONE

- Promozione dell'autonomia socio-economica dei titolari di protezione internazionale
- Piani regionali per la tutela sanitaria dei migranti
- Promozione misura affido familiare
- Interventi per il rimpatrio forzato (Dipartimento P.S.)
- Monitoraggio dei servizi di formazione linguistica

Gli interventi di competenza di altri Organismi prenderanno avvio a seguito dell'invio delle loro pianificazioni esecutive e di ulteriori incontri bilaterali di coordinamento, attualmente in corso di perfezionamento



UNIONE
EUROPEA



ML  MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



MINISTERO
DELL'INTERNO

▶ Grazie per l'attenzione!